

BILANCIO. ADMO PROVINCIALE

Midollo, due donazioni nell'arco di sei giorni E i volontari crescono

«A livello nazionale gli iscritti calano mentre noi siamo arrivati a 3.500»

LUCA ZIOTTI
OMEGNA

Crescono i potenziali (nel senso che si sono sottoposti alla tipizzazioni e sono iscritti all'albo) donatori di midollo osseo e regge bene il turn over tra chi lascia per ragioni anagrafiche e le nuove generazioni. E tra tutto questo anche due donazioni effettuate il 14 e 20 settembre all'ospedale Molinette di Torino da persone di Omegna e Arona.

Sono dati che confortano l'Admo provinciale: a pochi mesi dalla fine dell'anno l'associazione dei donatori di midollo osseo del Vco fa i conti con numeri in crescita rispetto al dato registrato nel 2009, quando a sottoporsi al prelievo di sangue e agli esami per verificare la possibile idoneità al trapianto erano stati in 135. «Ora siamo già sui 150 e con la prospettiva di crescere verso quota duecento entro la fine del 2010. Attendiamo i nuovi dati in queste settimane», spiega Paolo Andreoli, presidente della sezione Verbanese-Cusio dell'associa-

zione che monitora anche la situazione dei potenziali donatori dall'Ossola.

I numeri confermano la disponibilità di un territorio piccolo per numero di abitanti ma molto generoso. «Siamo in controtendenza rispetto alle situazioni che si registrano a livello regionale e nazionale - spiega ancora Andreoli -, dove si fa sempre più fatica a garantire un ricambio generazionale. La nostra sezione non ha di questi problemi, in media abbiamo un'uscita di un centinaio di persone all'anno a fronte di circa 130 nuovi volontari». Merito delle campagne di promozione e della partecipazione a eventi sportivi e iniziative mirate: «Un lavoro iniziato già a gennaio con la serata "sei proprio un bel tipo" che ci ha consentito di raccogliere numerose adesioni», precisa Andreoli.

Sono 3.500 in totale le persone inserite nel registro del Vco: il 2009 si era chiuso con una donazione, quest'anno si è già a quota due. «Reggiamo bene ma abbiamo sempre bisogno di nuova linfa, è un gesto generoso e che potrebbe salvare una vita», è l'appello che arriva dall'associazione per chiamare a raccolta nuovi volontari per la tipizzazione. Un appello che verrà ribadito anche oggi a Verbania con il «trofeo Admo» di canoa in occasione delle gare regionali di specialità.